

DECRETO DEL COMMISSARIO DELEGATO EVENTI METEREologici SETTEMBRE 2022

Oggetto: OCDPC n. 922 del 17 settembre 2022 - “Primi interventi urgenti di Protezione Civile in conseguenza degli eccezionali eventi metereologici verificatesi a partire dal giorno 15 settembre 2022 in parte del territorio delle Province di Ancona e di Pesaro Urbino”. – Comune di Senigallia – Intervento di demolizione del ponte “Garibaldi” sul fiume Misa con adeguamento funzionale di una struttura in acciaio per la trasformazione in passerella ciclo pedonale e relativa posa in opera – Nomina del Consorzio di Bonifica delle Marche quale soggetto attuatore.

VISTO il documento istruttorio riportato in calce al presente decreto, dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio, di emanare il presente decreto;

VISTI gli articoli 25, 26 e 27 del D.lgs n. 1/2018;

VISTA la delibera del Consiglio dei ministri del 16 settembre 2022, con la quale è stato dichiarato, per dodici mesi, lo stato di emergenza in conseguenza degli eventi metereologici di eccezionale intensità che hanno determinato una grave situazione di pericolo per l'incolumità delle persone, causando alcune vittime, l'allagamento e l'isolamento di diverse località e l'evacuazione di numerose famiglie dalle loro abitazioni;

VISTA l'Ordinanza n. 922 del 17 settembre 2022 del Capo del Dipartimento della Protezione Civile;

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 19 ottobre 2022, con la quale è stato esteso, lo stato di emergenza in conseguenza degli eventi metereologici verificatesi a partire dal giorno 15 settembre 2022 in parte del territorio della Provincia di Macerata;

VISTO il Decreto del Commissario delegato agli eventi metereologici settembre 2022 n.3 del 30.09.2022 OCDPC n. 922 del 17 settembre 2022 “Primi interventi urgenti di Protezione Civile in conseguenza degli eccezionali eventi metereologici verificatesi a partire dal giorno 15 settembre 2022 in parte del territorio delle Province di Ancona e di Pesaro Urbino”. Nomina dei Soggetti attuatori per il ripristino delle infrastrutture viarie regionali, provinciali e comunali;

VISTO il Decreto del Commissario delegato agli eventi metereologici settembre 2022, n.4 del 30.09.2022 Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 924 del 20



settembre 2022. “Primi interventi urgenti di Protezione Civile in conseguenza degli eccezionali eventi metereologici verificatisi a partire dal giorno 15 settembre 2022 in parte del territorio delle Province di Ancona e di Pesaro Urbino”. Prima individuazione dei Sindaci dei Comuni colpiti delle Province di Pesaro e Urbino e Ancona quali Soggetti attuatori;

VISTO il Decreto del Commissario delegato agli eventi metereologici settembre 2022, n.5 del 30.09.2022 Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 924 del 20 settembre 2022. “Conferimento incarico al Vice-Commissario delegato per fronteggiare l'emergenza derivante dagli eventi calamitosi verificatisi a partire dal giorno 15 settembre 2022 in parte del territorio delle Province di Ancona e Pesaro-Urbino”;

VISTO il Decreto del Commissario delegato agli eventi metereologici settembre 2022, n.7 del 27.10.2022 OCDPC n. 922 del 17 settembre 2022 - Integrazione del Decreto del Commissario Delegato Eventi metereologici n. 3 del 30 settembre 2022 e Individuazione del Soggetto Attuatore per l'edilizia scolastica di competenza della Provincia di Ancona – Annullamento del decreto n. 6 del 19 ottobre 2022;

VISTO il Decreto del Commissario delegato agli eventi metereologici settembre 2022, n.8 del 24.11.2022 OCDPC n. 922 del 17 settembre 2022. “Primi interventi urgenti di Protezione Civile in conseguenza degli eccezionali eventi metereologici verificatisi a partire dal giorno 15 settembre 2022 in parte del territorio delle Province di Ancona e di Pesaro Urbino”. Integrazione del decreto del Commissario Delegato n. 4 del 30 settembre 2022 e nomina ulteriori Soggetti Attuatori.

DECRETA

- di nominare il Consorzio di Bonifica delle Marche quale Soggetto attuatore degli interventi di demolizione del ponte “Garibaldi” sul fiume Misa nel centro abitato di Senigallia e della posa in opera di una passerella ciclo-pedonale nelle immediate vicinanze ed a valle del medesimo, realizzata modificando la struttura dell'attraversamento provvisorio in acciaio utilizzato all'epoca della ricostruzione del ponte “2 Giugno” per lo spostamento delle condotte delle reti tecnologiche;
- di approvare in linea tecnica lo studio di fattibilità per gli interventi di demolizione del ponte “Garibaldi” e la modifica e la posa in opera della passerella ciclo-pedonale provvisoria;
- di richiedere al Consorzio di Bonifica delle Marche di avviare con urgenza l'intervento di modifica della struttura in acciaio provvisoria per trasformarla in una passerella ciclo-pedonale di caratteristiche tecniche adeguate per l'impiego in sicurezza fino alla ricostruzione del ponte “Garibaldi”;
- di richiedere al Consorzio di Bonifica delle Marche di trasmettere il progetto degli



interventi con i quadri economici aggiornati per la definitiva approvazione;

- di precisare che gli interventi trovano capienza sulla contabilità speciale n. 6377, aperta presso la Tesoreria dello Stato di Ancona ed intestata a “PRES. MARCHE C.D. O. 922-22”, istituita ai sensi dell’articolo 9, comma 2 dell’Ordinanza 17 settembre 2022, n. 922 “Primi interventi urgenti di Protezione Civile” in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatesi a partire dal giorno 15 settembre 2022 in parte del territorio delle Province di Ancona e di Pesaro Urbino;
- di comunicare il presente provvedimento al Soggetto attuatore;
- di attestare l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della deliberazione della Giunta 64/2014 e s.m.i.;
- di stabilire che contro il presente atto è ammesso, nel termine di giorni 60 dalla notificazione, ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale (D.Lgs. 104 del 02/07/2010) oppure, in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica da proporre entro 120 giorni dalla notificazione (DPR 1199 del 24/11/1971);
- di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche, ai sensi dell'art. 4 della L.R. 28 luglio 2003 n. 17;
- di attestare che dall’adozione del presente decreto non derivano né possono derivare oneri a carico del bilancio della Regione.

Il Commissario delegato
(Francesco Acquaroli)

Documento informatico firmato digitalmente



DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Normativa di riferimento

- Delibera del Consiglio dei Ministri del 16 settembre 2022, con la quale è stato dichiarato, per dodici mesi, lo stato di emergenza in conseguenza degli eventi metereologici verificatesi a partire dal giorno 15 settembre 2022 in parte del territorio delle province di Ancona e Pesaro-Urbino;
- Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 922/2022 “Primi interventi urgenti di Protezione Civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatesi a partire dal giorno 15 settembre 2022 in parte del territorio delle Province di Ancona e Pesaro-Urbino;
- Decreto del Commissario delegato agli eventi metereologici settembre 2022 n. 3 del 30/09/2022;
- Decreto del Commissario delegato agli eventi metereologici settembre 2022 n. 4 del 30/09/2022;
- Decreto del Commissario delegato agli eventi metereologici settembre 2022 n. 5 del 30/09/2022;
- Decreto del Commissario delegato agli eventi metereologici settembre 2022 n. 7 del 27/10/2022;
- Decreto del Commissario delegato agli eventi metereologici settembre 2022 n. 8 del 24/11/2022.

Motivazione

La ricostruzione del ponte “Garibaldi” a Senigallia sul fiume Misa è un intervento di primaria importanza per la sicurezza idraulica e per ristabilire i collegamenti funzionali tra le due parti della Città, interrotte a causa dell’inagibilità del collegamento.

Il vecchio manufatto, danneggiato dall’evento alluvionale del 15 settembre 2022 ha una luce di poco inferiore di 40 metri ed è sostenuto da due pile in alveo, che creano ostacolo alle piene e contribuiscono a trattenere i detriti vegetali che causano ostruzione al deflusso delle acque.

Versa inoltre in un’avanzata condizione di degrado strutturale, con l’armatura inferiore delle travi in calcestruzzo armato scoperte e corrose.

Le problematiche idrauliche e strutturali impongono pertanto la demolizione e la ricostruzione del manufatto, ricorrendo ad uno schema ad una sola campata in modo da non interagire in alcun modo con la sezione murata del fiume Misa.



All'impalcato del ponte sono applicate alcune condotte di reti tecnologiche, e per tale ragione è necessario realizzare un by-pass che permetta di demolire il manufatto senza interrompere l'erogazione dei relativi servizi.

Di conseguenza è necessario realizzare un attraversamento provvisorio per sostenere le condotte per il tempo necessario alla demolizione ed alla ricostruzione del ponte.

A tal fine è possibile utilizzare un manufatto con struttura in acciaio che fu utilizzato per le medesime ragioni per la ricostruzione del ponte "2 Giugno", ubicato sul fiume Misa poco più a valle del "Garibaldi".

Nell'occasione, considerato che è opportuno ricreare il collegamento funzionale tra le due parti della città per tutta la durata del cantiere per la demolizione e la ricostruzione del nuovo ponte "Garibaldi", si è valutata la soluzione di adattare la passerella di cui si è premesso al traffico ciclo-pedonale, mediante rinforzi strutturali in acciaio e la realizzazione di un impalcato praticabile con barriere laterali di protezione.

Il finanziamento delle opere è previsto a valere sulle somme stanziare dalla Presidenza del Consiglio dei ministri versate sulla contabilità speciale intestata al Commissario delegato agli eventi metereologici settembre 2022.

Nelle fasi iniziali dell'emergenza lo scrivente con nota 1265494|10/10/2022|R_MARCHE aveva richiesto al Soggetto attuatore Anas di avviare le procedure per la ricostruzione del ponte, ipotesi che non si dimostrò praticabile a causa dell'impossibilità di erogare preventivamente il relativo finanziamento, che non era disponibile.

Poiché infine il Consorzio di Bonifica delle Marche aveva in precedenza ricostruito il ponte "2 Giugno" e fatta realizzare una struttura provvisoria in acciaio per sostenere le tubazioni delle reti tecnologiche, recuperabile per le finalità di cui si è premesso, è parso opportuno, nell'ottica di contenere i tempi per la ricostruzione del "Garibaldi", di coinvolgerlo per la demolizione del vecchio manufatto e la posa in opera della passerella provvisoria.

Il Consorzio di Bonifica delle Marche, pur nelle more dell'acquisizione delle risorse necessarie, ha prodotto uno studio di fattibilità per l'intervento suddiviso in due lotti, relativi rispettivamente alla sistemazione ed alla posa in opera della passerella in acciaio ed alla demolizione del vecchio ponte.

Gli elaborati prodotti evidenziano che il manufatto provvisorio è realizzato con elementi strutturali posti al di sotto dell'impalcato praticabile che dovrà essere realizzato, e che pertanto si renderà necessario posarlo in posizione rialzata per non interagire con i massimi livelli di piena che possono defluire nella sezione del Misa.

Per tale ragione le due rampe di accesso alla passerella, da realizzare parallelamente alle murate del fiume, dovranno avere uno sviluppo di una trentina di metri per raggiungere la quota dell'impalcato garantendo una pendenza massima dell'8%.



Il Consorzio di Bonifica delle Marche ha fornito una stima dei costi dei due lotti degli interventi, rispettivamente di €. 401.922,89 per la passerella e di €.909.089,43 per la demolizione del ponte.

Pur trattandosi di stime di larga massima, da affinare in vista dell'affidamento delle opere e da ribassare in fase di gara, non si può non evidenziare come vi sia la necessità di contenere al massimo i costi degli interventi, anche in relazione all'attuale situazione economica ed al programma di erogazione delle risorse richieste, che al momento non va oltre il 2024.

In particolare per l'intervento del ponte appaiono sovrastimate le voci "b6" del quadro "B" di €.300.000,00 per gli spostamenti ed allacciamenti a pubblici servizi di rete e "c1" del quadro "C" di €.72.256,91 per le spese tecniche, trattandosi di un intervento di demolizione.

Per quanto premesso si propone di nominare il Consorzio di Bonifica delle Marche quale soggetto attuatore degli interventi di demolizione del ponte "Garibaldi" sul fiume Misa nel centro abitato di Senigallia e di sistemazione e di posa in opera di un attraversamento provvisorio ciclo-pedonale realizzato mediante adeguamento strutturale del manufatto in acciaio che fu utilizzata per la ricostruzione del ponte "2 Giugno" per l'ancoraggio delle condotte delle reti tecnologiche..

Si propone altresì di approvare in linea tecnica gli interventi proposti, e di richiedere al Consorzio di Bonifica delle Marche di avviare con urgenza l'intervento di modifica della struttura in acciaio provvisoria per trasformarla in una passerella ciclo-pedonale di caratteristiche tecniche adeguate per l'impiego in sicurezza fino alla ricostruzione del ponte "Garibaldi".

Il progetto degli interventi di modifica del manufatto e per la relativa posa in opera con il quadro economico aggiornato dovranno essere trasmessi allo scrivente per la definitiva approvazione.

Si attesta, infine, l'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della deliberazione della Giunta regionale n. 64/2014 e s.m.i.

Per le motivazioni tutte indicate si propone l'adozione del presente decreto.

Il Responsabile del procedimento

(Stefano Babini)

Documento informatico firmato digitalmente



PROPOSTA E PARERE DEL VICE COMMISSARIO DELEGATO

Il sottoscritto, considerata la motivazione espressa nell'atto, esprime parere favorevole sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica del presente decreto e ne propone l'adozione.

Attesta, altresì, che dal presente decreto non deriva né può derivare alcun impegno di spesa a carico del bilancio regionale

Il sottoscritto, in relazione alla presente deliberazione, dichiara, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della DGR 64/2014.

Il Vice Commissario delegato
(Stefano Babini)

Documento informatico firmato digitalmente

ALLEGATI

Allegati n. 3:

- 1) A.1 Relazione tecnico illustrativa;
- 2) A.3 Prime indicazioni sul layout di cantiere;
- 3) A.4 Particolari costruttivi.

